

Una preghiera al giorno...

Settembre 2022

Giovedì 1 settembre – Con settembre torniamo a scuola... ma è una scuola speciale! I nostri maestri saranno i dottori della Chiesa, uno al giorno! E cominciamo dal *Doctor Angelicus*, San Tommaso d'Aquino, che ci dona una frase di inconfutabile chiarezza, come è proprio del suo stile: *In Dio si trovano le perfezioni di tutte le cose*. Preghiamo perché ogni cristiano fondi il suo pensiero su questa verità che sta all'origine di tutte le cose.

Venerdì 2 – Ascoltiamo Sant'Efrem, il santo-poeta del IV secolo: *Chi è capace di comprendere, Signore, tutta la ricchezza di una sola delle tue parole? È molto più ciò che ci sfugge di quanto riusciamo a comprendere*. Preghiamo per i biblisti e i predicatori, perché non si spenga mai nel loro cuore lo stupore per la ricchezza e la bellezza della Scrittura.

Sabato 3 – San Gregorio Magno, grandissimo papa del VI secolo, è festeggiato proprio oggi; e allora chiediamo al Signore che ciascuno dei nostri sacerdoti sia come il ministro ideale che egli descrive nella sua *Regola Pastorale*: *puro nel pensiero, esemplare nell'agire, discreto nel suo silenzio, utile con la sua parola; sia vicino a ciascuno con la sua compassione e sia, più di tutti, dedito alla contemplazione*.

Domenica 4 – E adesso... largo alle donne! Nella Chiesa le donne dichiarate dottore sono quattro. La prima a ricevere tale titolo (1970) fu Santa Teresa d'Avila, la mistica spagnola del '500. *Quando si inizia a servire Dio, il meno che si possa offrirgli è la vita*. Chiediamo al Signore questo coraggio indomito, e lo chiediamo specialmente per i giovani che stanno muovendo i primi passi nella via della consacrazione.

Lunedì 5 – Con Teresa d'Avila fu proclamata dottore la nostra Caterina da Siena. *Ogni gran peso diventa leggero sotto questo santissimo giogo della dolce volontà di Dio*. Preghiamo con la vergine senese per tutti coloro che sono chiamati a condividere la Croce del Signore nella malattia, nell'incomprensione, nella solitudine...

Martedì 6 – Ora, la parola a Santa Teresa di Gesù Bambino! *Ho avuto due genitori più degni del Cielo che della terra*. D'accordo, non sarà una sentenza «da dottore», come invece lo sono tante altre della santa di Lisieux. Ma noi vogliamo riportarla perché è un invito ai genitori cristiani ad essere santi per educare i figli alla santità... Sia questo l'oggetto della nostra preghiera odierna, nella quale abbracciamo anche i giovani fidanzati.

Mercoledì 7 – Ultima donna a essere proclamata dottore è la grande Ildegarda di Bingen, un vero genio universale che illuminò il secolo XII. A lei affidiamo psichiatri, psicologi e psicanalisti cristiani, perché facciano tesoro di questo consiglio preziosissimo: *Quando l'essere umano ascolta Cristo, quando lo contempla e si unisce a lui, allora ritrova la sua vera identità. Egli guarisce allora dai pensieri foschi, può sviluppare i propri talenti in uno slancio sempre più abitato dalla gioia*.

Giovedì 8 – Non è stata proclamata ufficialmente dottore della Chiesa... in compenso è la *Sedes Sapientiae*, la Sede della Sapienza. Si tratta della Madonna, alla quale auguriamo di tutto cuore buon compleanno in questo 8 settembre! E riportiamo una sua frase, detta alle nozze di Cana, che compendia tutta la possibile saggezza e santità di questo mondo: *Fate quello che Gesù vi dirà*.

Venerdì 9 – Prolunghiamo il nostro omaggio a Maria, citando il suo grande cantore, San Bernardo: *Maria è stata una rosa, bianca per la sua verginità, vermiglia per la carità*. Chiediamo al Signore che ogni donna viva la sua vocazione alla femminilità avendo come modello Maria: spose, consacrate, vedove, separate, donne sole...

Sabato 10 – San Bonaventura da Bagnoregio fu anima mistica e ardentissima. Come è bello allora sentirgli dire una frase tanto semplice e incoraggiante! *L'impegno costante nelle piccole cose è una virtù grande ed eroica*. Perché la nostra chiamata alla santità riconosca un'occasione per realizzarsi anche nelle più piccole e modeste realtà quotidiane, preghiamo.

Domenica 11 – *Tutte le pietre preziose, gettate nel miele, diventano più splendidi, ognuna secondo il proprio colore, così ogni persona si perfeziona nella sua vocazione, se l'unisce alla devozione. [...] È un errore, anzi un'eresia, voler escludere l'esercizio della devozione dall'ambiente militare, dalla bottega degli artigiani, dalla corte dei principi, dalle case dei coniugati*. Non c'è bisogno di aggiungere altro a queste meravigliose parole uscite dalla penna di Francesco di Sales. Chiediamo al Signore che sappiamo viverle...

Lunedì 12 – Oggi, Nome di Maria. Lo onoriamo con queste parole di Gregorio di Narek: *Niente macchia la tua purezza, niente macchia la tua bontà; Tu sei la santa immacolata, la cui intercessione ci protegge*.

Martedì 13 – Un altro dottore della chiesa che si festeggia proprio in questo giorno: San Giovanni Crisostomo. *Dobbiamo senza dubbio essere molto buoni con gli animali per molte ragioni* – ci dice sorprendendoci piacevolmente - *ma soprattutto perché hanno le nostre stesse origini*. Preghiamo allora per i cristiani che si impegnano per la salvaguardia del creato, perché non perdano mai di vista la sua stretta relazione con il Creatore. Come sarebbe triste una ecologia senza Dio!

Mercoledì 14 – *Mi rivolgo a te, che vieni dal popolo, dalla gente comune, ma appartieni alla schiera delle vergini. In te lo splendore dell'anima si irradia sulla grazia esteriore della persona. Per questo sei un'immagine fedele della Chiesa*. Quanta delicatezza, quanta finezza d'animo in queste parole di Sant'Ambrogio! Da esse prendiamo lo spunto per pregare per le religiose presenti nella nostra diocesi... e per quelle giovani che il Signore probabilmente sta chiamando a seguirlo con cuore indiviso, ma non trovano il coraggio di rispondere «sì».

Giovedì 15 – Mentre finisce l'estate, ci sarà pure qualche giovane che pensa di entrare in seminario... Il Signore disponga che facciano propria questa preghiera allo Spirito Santo di Isidoro di Siviglia: *Sii tu solo a suggerire e a guidare le nostre decisioni, perché tu solo, con Dio Padre e con il Figlio suo, hai un nome santo e glorioso*.

Venerdì 16 – *Ci hai fatti per Te e inquieto è il nostro cuore finché non riposa in te.* Con questa famosissima frase di Sant'Agostino vogliamo ricordare al Signore tutti i giovani sbandati, o anche semplicemente quelli inquieti e in ricerca della verità: possano andare incontro a quel Dio di Verità e Amore per il quale siamo stati creati.

Sabato 17 – Altro dottore di settembre: San Roberto Bellarmino, il grande interprete del Concilio di Trento. *Finalmente nel sesto giorno volendo Iddio fare un compendio di tutte le sue opere, fece l'uomo, nel quale pose le qualità di tutti gli elementi; la vita delle piante, il sentimento degli animali, e l'intelletto, e libero arbitrio degli Angeli.* Una frase in cui il santo, in un crescendo originale, mostra la grandezza immensa della vocazione prima e universale: quella di essere uomini, e di esserlo secondo il progetto originario di Dio. Signore, facci comprendere questa immensa verità!

Domenica 18 – Pochi sanno che un dottore della Chiesa completò i suoi studi a Parma: è il ravennate San Pier Damiani (secolo XI), che compì numerose missioni per conto dei papi. Questo gli diede modo di conoscere dei dolorosi casi di corruzione nel mondo ecclesiastico: *Piango l'anima nobile, fatta ad immagine e somiglianza di Dio, grazie al sangue preziosissimo di Cristo, più preziosa di molti edifici e sicuramente da preferire a tutte le grandezze fatte dall'ingegno umano. Deploro la caduta dell'anima virtuosa e la rovina del tempio in cui aveva abitato Cristo...* Chiediamo al Signore che i consacrati siano fedeli alla loro missione con una vita santa: chiediamolo specialmente per quei sacerdoti che si trovano in particolare difficoltà.

Lunedì 19 – È il dottore della Chiesa più «seguito» dagli italiani: Sant'Alfonso Maria de' Liguori, autore di *Tu scendi dalle stelle*. Uomo coltissimo, sapeva però parlare con grande semplicità e amor di Dio. *Cristo stesso non può fare nulla di più santo, di più grande, di migliore della santa Messa.* Allora preghiamo perché sia i celebranti che i fedeli vi prendano parte con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutta la loro persona: gesti, risposte, canti...

Martedì 20 – Il secolo XII è illuminato dalla testimonianza appassionata di Sant'Anselmo di Aosta. *Io voglio dimostrare l'esistenza di Dio. A questo fine prego Dio di rendermi forte e di aiutarmi.* Quanto coraggio per fare questa affermazione! E i cristiani di oggi? Dicendo che «la fede è una cosa personale», molte volte se ne stanno silenziosi e quasi spaventati di fronte a chi nega l'esistenza di Dio. Signore, rinnova in noi quella forza che ci ha dato con il Battesimo e con la Cresima!

Mercoledì 21 – *Un solo pensiero dell'uomo vale più del mondo intero: pertanto solo Dio è degno di esso.* Questa celebre frase di San Giovanni della Croce è un ulteriore invito a riflettere sulle grandezze per le quali noi siamo stati creati, come uomini e come battezzati!

Giovedì 22 – *Conserviamo con cura questa fede che abbiamo ricevuto dalla Chiesa, perché, sotto l'azione dello Spirito di Dio, essa, come un deposito di grande valore, chiuso in un vaso prezioso, continuamente ringiovanisce e fa ringiovanire anche il vaso che la contiene.* Ireneo di Lione ci fa comprendere che la fede non solo agisce sul piano spirituale, ma dona giovinezza ed energia anche alle realtà materiali. Perché i cristiani siano lievito di vita negli ambiti sociali in cui abitano e operano: scuola, condominio, ufficio, fabbrica, negozio...

Venerdì 23 – *Ogni scienza e conoscenza procede da Dio. [...] Allo stesso modo, la scienza non può essere separata da Colui che l'ha comunicata.* Ce lo assicura Sant'Alberto Magno, forse l'uomo più dotto del secolo XIII. Preghiamo per gli scienziati, perché vivano la loro ricerca come una missione al servizio della verità... e dunque di Dio!

Sabato 24 – Sembra che San Pietro Crisologo parli per i nostri giorni inquieti: *Dio, vedendo il mondo sconvolto dalla paura, interviene sollecitamente per richiamarlo con l'amore, invitarlo con la grazia, trattenerlo con la carità, stringerlo a sé con l'affetto.* Preghiamo per i governanti, perché siano un riflesso della provvida sollecitudine di Dio.

Domenica 25 – Sant'Atanasio afferma che *Cristo risorto viene ad animare una festa nel cuore dell'uomo:* allora chiediamo a Dio che sul nostro volto risplenda questa *festa*, perché gli diamo buona testimonianza nel mondo.

Lunedì 26 – Vivere la vocazione cristiana ci sembra difficilissimo? Lasciamoci incoraggiare da San Leone Magno, gigante della santità e della storia: *Non ti arrendere mai, neanche quando la fatica si fa sentire, neanche quando il tuo piede inciampa, neanche quando i tuoi occhi bruciano [...] Invoca il tuo Dio, stringi i pugni, sorridi... e ricomincia!*

Martedì 27 - Gregorio Nazianzeno e Basilio Magno, due grandi amici, ed entrambi dottori della Chiesa! Il primo ci consiglia: *Supera la fama del tuo prossimo mostrandoti più buono di tutti; renditi Dio per lo sventurato, imitando la misericordia di Dio...*

Mercoledì 28 – ...e San Basilio a sua volta assicura che *una buona azione non è mai perduta. Chi semina cortesia miete amicizia, e chi pianta gentilezza raccoglie amore.* Facciamo nostro questo programma di carità!

Giovedì 29 – *La perfetta conoscenza di Dio consiste nel sapere che egli esiste, che non può essere ignorato ma che, nonostante tutto, è inesprimibile e indicibile.* Potevamo dimenticare Sant'Ilario? E preghiamo per i teologi, perché – sull'esempio del nostro Santo patrono - si accostino al mistero di Dio con profonda riverenza umiltà così da essere luce e guida per il popolo dei piccoli.

Venerdì 30 – Il mese di settembre è chiuso da un altro gigante della santità: San Girolamo, il focoso dalmata, scrittore, monaco, anacoreta, e traduttore. La frase che proponiamo è un richiamo al destino eterno al quale siamo chiamati, un'altissima lode alla nostra dignità di cristiani e infine un severo invito alla conversione continua: la mettiamo a conclusione di questo nostro mese di settembre. *Comincia fin da ora ad essere quello che sarai in futuro.* Affidiamo la realizzazione di questo programma di vita alla Vergine Maria, insieme con tutte le intenzioni del mese appena trascorso. Amen!